



ECOBONUS

Decreto legge 30 aprile 2019

Oggetto: DECRETO LEGGE 30 Aprile 2019 nr. 34 e "ECOBONUS"

Comunicazione ai clienti

Gentili clienti,

In riferimento all'art. 10 del Decreto Legge 34/2019 c.d. "Decreto Crescita" (convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed in particolare alla possibilità della cessione fiscale per l'acquistato di prodotti/strutture che godono delle detrazioni fiscali previste al fornitore dichiariamo sin d'ora che **Idea Outdoor di SCALABRINI Cristian** non accetta e non accetterà alcuna cessione di crediti fiscali, ivi compresi quelli di tale natura non avendo certezza, poi, di disporre di voci e imposte da compensare.

Pertanto, a far data da oggi e salvo successiva diversa comunicazione, tutti i nostri rapporti saranno regolati come vincolati alla inapplicabilità della cessione del credito fiscale nei nostri confronti e da parte Vostra.

Con la presente comunicazione si intende di fatto, chiaramente espressa la posizione in merito alla indisponibilità ad accettare alcuna cessione di crediti fiscali.

Casalgrande, 01 luglio 2019

Idea Outdoor di SCALABRINI Cristian

Cosa dice il decreto

1. All'articolo 14 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 90, dopo il comma 3, è inserito il seguente:

3.1. Per gli interventi di efficienza energetica di cui al presente articolo, il soggetto avente diritto alle detrazioni può optare, in luogo dell'utilizzo diretto delle stesse, per un contributo di pari ammontare, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto, anticipato dal fornitore che ha effettuato gli interventi e a quest'ultimo rimborsato sotto forma di credito d'imposta da utilizzare esclusivamente in compensazione, in cinque quote annuali di pari importo, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, senza l'applicazione dei limiti di cui all'articolo 34 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 1, comma 53, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. Il fornitore che ha effettuato gli interventi ha a sua volta facoltà di cedere il credito d'imposta ai propri fornitori di beni e servizi, con esclusione della possibilità di ulteriori cessioni da parte di questi ultimi. Rimane in ogni caso esclusa la cessione ad istituti di credito e ad intermediari finanziari.

3. Con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate, da emanare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono definite le modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2, comprese quelle relative all'esercizio dell'opzione da effettuarsi d'intesa con il fornitore.

Questo articolo di legge offre al cliente finale l'opzione di fruizione delle agevolazioni fiscali, consistente nel riconoscimento di uno sconto in fattura corrispondente al 50% dell'importo totale iva inclusa, applicato direttamente dal proprio fornitore in cambio della cessione del credito fiscale.

Questo 'credito' acquisito nei confronti dello Stato poi potrà essere esclusivamente compensato dall'installatore-rivenditore quale credito d'imposta nei 5 anni successivi.

L'opzione di cui il cliente finale può avvalersi, se accettata, obbliga l'azienda fornitrice, cioè l'installatore - rivenditore diretto che vende il prodotto al consumatore finale, a riconoscere lo sconto in fattura a meno che, prima di ogni trattativa sul prezzo, non venga indicato che il fornitore non accetta la cessione del credito o il cliente finale che rinuncia all'opzione di sconto in fattura, come previsto dal D.L. 34/2019.

La stessa legge dà la facoltà all'installatore-rivenditore di un ulteriore passaggio all'interno della filiera, cioè dà la facoltà di cedere questo "credito d'imposta" ad un Suo fornitore di beni o servizi, ma quest'ultimo ha la piena facoltà di accettare o meno la cessione del credito.

La legge specifica inoltre che non è possibile una ulteriore cessione da parte di questi ultimi a terzi.

Rimane in ogni caso esclusa la cessione ad istituti di credito o ad intermediari finanziari.